

● Percorso n° 1: Obiettivo competenze

Le prove parallele hanno per oggetto le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento delle competenze minime previste dall'offerta formativa per la disciplina e la classe specifica e sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità. La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele, nell'ambito di un curriculum verticale (dalla Primaria alla Secondaria di I grado) hanno come obiettivi: definire i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina, redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove, sperimentare modalità collegiali di lavoro, monitorare gli apprendimenti, costruire la cultura della valutazione. Gli esiti saranno tabulati in appositi quadri riepilogativi, così da avere una visione d'insieme significativa della situazione generale. In tal modo si potrà effettuare un parallelo: - nella stessa classe; - tra classi dei diversi plessi; - tra le prove interne e le prove nazionali di valutazione. Ciò consentirà di predisporre eventuali adeguamenti della progettazione di interventi didattici, di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento-apprendimento, sulla base di osservazioni considerabili oggettive.

PERCORSO N°1: OBIETTIVO COMPETENZE

ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI di realizzazione	RESPONSABILI	
Protocollo somministrazione	Giugno 2023	Dipartimenti - Commissione	Messa a sistema di un protocollo di somministrazione
Individuazione competenze	Giugno 2023	Dipartimenti - Commissione	Revisione curricula con le competenze; rendere operativo il curriculum verticale
Elaborare e somministrare prove condivise	Da Settembre 2023 a maggio 2025	Dipartimenti - Commissione	Prove comuni in entrata e uscita da realizzarsi, a regime, per tutte le discipline

Risultati scolastici

PRIORITA'

Alzare i livelli di apprendimento degli alunni rilevando gli esiti con prove di verifica comuni tra classi parallele mediante la programmazione e la valutazione per competenze.

TRAGUARDO

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine usando strumenti reali per la misurazione e la valutazione delle competenze.

● Percorso n° 2: Promuovere il successo formativo

La presenza di un alto tasso di immigrazione e gli inserimenti che si verificano spesso anche nell'arco dell'anno scolastico, impongono a volte una limitazione nella possibilità di attuare percorsi didattici efficaci volti all'alfabetizzazione e all'accoglienza degli alunni non italiani o comunque in situazione di disagio. Per questo motivo si rende necessario prevedere un percorso di miglioramento riferito all'inclusione degli alunni stranieri o in difficoltà; in questo contesto si inseriscono i curricoli in verticale, per le diverse discipline, che possano avere come obiettivo finale quello dell'acquisizione di competenze trasversali e a largo respiro e la necessità di una Commissione che, in sinergia con le FFSS dell'Area "Inclusione e benessere a scuola", lavori con continuità nel triennio di riferimento.

PERCORSO N°2: PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI di realizzazione	RESPONSABILI	
Recupero, potenziamento e consolidamento	Da Settembre 2023 a Giugno 2025	Commissione FFSS Area1 Docenti	Istituzionalizzazione e messa a regime dei percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento
Incremento degli strumenti per una didattica inclusiva	Giugno 2024	DS - DSGA	Individuare risorse per l'acquisto di monitor touch e attrezzature tecnologiche per tutti i plessi.
Commissione inclusione, attuazione protocolli, monitoraggio	Giugno 2024	DS – FFSS - Docenti	Attuazione e messa a sistema di protocolli e monitoraggio dei dati.

PRIORITA'

Migliorare la conoscenza e la padronanza della lingua italiana negli alunni stranieri.

TRAGUARDO

Portare gli alunni stranieri a una buona conoscenza della lingua italiana come veicolo che garantisca agli stessi l'acquisizione di competenze e, di conseguenza, l'effettiva integrazione nel tessuto sociale. Innalzare del 5% gli alunni che conseguono un voto sufficiente nella lingua italiana.

● Percorso n° 3: Mettiamoci alla prova

L'analisi generale dei dati Invalsi rimanda ad esiti solo in parte migliorati rispetto alle precedenti rilevazioni e mostra ancora criticità per quanto riguarda la varianza dei risultati fra le classi parallele quinte della Primaria, livelli basi relativamente alla prova di Italiano per le classi terze della Secondaria e, in generale, un "Effetto scuola" al di sotto delle medie regionali. Tutto questo quindi costituisce un altro importante obiettivo di miglioramento, sul quale il nostro IC deve lavorare a partire dalla formazione classi, per poi procedere alla costruzione di azioni di monitoraggio dei risultati in un'ottica diacronica e soprattutto nel percorso scolastico in uscita; sarà perseguita una sempre maggiore oggettività nella correzione e, a tal fine, saranno strutturate forme appropriate di vigilanza. Tale percorso di miglioramento è strettamente legato ai primi due in quanto i suoi risultati attesi non possono prescindere dai risultati scolastici e dal miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

PERCORSO N°3: METTIAMOCI ALLA PROVA

ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI di realizzazione	RESPONSABILI	
Somministrazione prove modello INVALSI	Da Settembre 2023 a Giugno 2024	Docenti di Italiano, Inglese, matematica e/o Commissione di lavoro	Conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto alle indicazioni nazionali; promuovere azioni didattiche di miglioramento degli esiti.
Predisposizione di un ambiente fisico adeguato	Giugno 2024	DS – DSGA – Collaboratori del DS - Referenti di Plesso	Miglioramento della dimestichezza degli studenti nell'utilizzo degli strumenti preposti allo svolgimento delle prove standardizzate.
Organizzazione della vigilanza	Giugno 2024	DS – DSGA – Collaboratori del DS - Referenti di Plesso	Riduzione del cheating e della variabilità tra le classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi anche per definire coerentemente agli obiettivi che si vogliono raggiungere, le scelte curriculari previste nel PTOF finalizzate al miglioramento degli esiti.

TRAGUARDO

Nella Secondaria diminuire gli alunni collocati nella fascia più bassa (Livello 1) di Italiano (indice ESCS). Nelle classi V della Primaria diminuire la variabilità "tra" le classi ed aumentare la variabilità "dentro" le classi in italiano e Matematica. Migliorare l'Effetto scuola per le V e III ed allineare il dato alla media regionale.

